

**PRESIDENTE:** Iniziamo con la prima interrogazione.

*Interrogazione n. 5594/XIV, "Interventi finanziari per l'adeguatezza sul piano della sicurezza dei mezzi di trasporto persone del Centro addestramento alpino della Polizia di Stato di Moena", proponente cons. Roberto Bombarda.*

La parola al proponente per l'illustrazione.

**BOMBARDA (Verdi e Democratici del Trentino):** Grazie, Presidente. L'interrogazione nasce da una notizia che è stata data dal telegiornale regionale della Rai qualche giorno fa e, quindi, io tempestivamente ho tradotto questa notizia in una interrogazione, perché mi sembrava una cosa esagerata, ovvero il fatto che una istituzione importantissima, quale il centro di addestramento alpino della Polizia di Stato di Moena, che svolge un servizio da decenni insostituibile per quanto riguarda il soccorso alpino e il soccorso piste, l'assistenza ai turisti e che in previsione dei mondiali di sci nordico della Val di Fiemme dovrà svolgere un servizio fondamentale, presenta alcuni dei propri mezzi di trasporto privi delle gomme invernali. Evidentemente questo è un aspetto della *speding review* a livello nazionale. Sappiamo come anche altri corpi dello Stato si trovino con scarse disponibilità di carburante o di manutenzione dei mezzi, però, vista l'importanza di questo centro di addestramento alpino e vista l'imminenza dei mondiali di sci nordico, la mia interrogazione è rivolta alla Giunta provinciale per sapere se sia a conoscenza o è stata interessata di questa questione, posto che la segreteria nazionale del Sindacato di Polizia ha sollecitato il Ministero dell'Interno su questa problematica. Quindi il mio interessamento è chiedere alla Giunta provinciale se, nel caso in cui il Ministero dell'Interno non potesse per vari motivi provvedere a dotare il centro di queste gomme, se in qualche modo possa intervenire la Provincia, stante l'eccezionalità dell'evento che tra poche settimane vedrà il Trentino sotto l'attenzione di tutto il mondo.

**PRESIDENTE:** Grazie, consigliere Morandini. Risponde il Presidente della Giunta Pacher. Prego.

**PACHER (Vicepresidente della Provincia facente funzioni - Partito Democratico del Trentino):** Per dire che la Provincia non era assolutamente al corrente di questa situazione, né è mai stata segnalata anche negli incontri che vengono fatti ordinariamente di preparazione per la scadenza dei mondiali e che, come lei sa, raccolgono tutto il sistema del volontariato e di tutte le strutture di assistenza e soccorso, comprese anche la Polizia e tutte le forze presenti in zona.

Non è mai stata segnalata una cosa del genere e, dunque, noi siamo convinti che la Polizia di Stato riuscirà a garantire, anche in quel periodo, le proprie funzioni al pieno delle sue possibilità.

C'è da dire, peraltro, che non vi sarebbe neppure la possibilità tecnica di un contributo straordinario della Provincia alla Polizia di Stato per intervenire su una spesa di gestione di questo genere. Il ragionamento va fatto, semmai, all'interno dei più generali rapporti tra la Provincia e le funzioni dello Stato sul nostro territorio che, come sa, rientra all'interno del pacchetto di tematiche di cui si sta discutendo nei rapporti con lo Stato. Però nella fattispecie non ci sarebbero i margini per poter intervenire legittimamente e, come ripeto, fino adesso negli incontri tematici che ci sono stati sulla scadenza dei mondiali non è mai stata evidenziata una situazione del genere.

**PRESIDENTE:** Grazie, Presidente Pacher. La parola al consigliere Bombarda per dichiarare la propria soddisfazione o meno.

**BOMBARDA (Verdi e Democratici del Trentino):** Ringrazio il Presidente. Le farò avere *brevi mano* la lettera del Sindacato Nazionale degli Agenti di Polizia. La prego di far verificare ai dirigenti dei servizi competenti della Provincia di parlare loro con i vertici del centro di addestramento alpino, perché capisco che la Provincia non possa fare interventi di questo tipo, però deve trovare una soluzione, perché credo che qui ne ci mette la faccia il Trentino e ci mette la faccia l'Italia in questa cosa e non possiamo lasciare un'istituzione dell'importanza del centro di addestramento alpino di Moena nella condizione di impossibilità di intervento. Grazie.